herpy

SCINCHI

Western Blue-Tongued Lizard

Tiliqua occipitalis

Tiliqua occipitalis è uno scinco robusto e terricolo dell'Australia meridionale e centrale, con bande trasversali brune sul corpo e sulla coda e la larga lingua blu che caratterizza il genere. La specie raggiunge circa 40 cm di lunghezza, è diurna e onnivora e ha bisogno di un terrario ampio con UVB e una zona di basking calda. È vivipara e si vede raramente in cattività.

Famiglia: Scincidae Nome precedente: *Cyclodus occipitalis; Cyclodus fasciatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**35-45 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Semideserto e bosco e prato temperati**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-32 °C**
Punto caldo	**35-45 °C**
Temperatura, notte	**15-22 °C**
Umidità	**30-50%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti, frutta, piante, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Vivipara**
Piccoli per parto	**5 piccoli**
Deposizioni all'anno	**1**
Gestazione	**90-120 giorni**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Tiliqua occipitalis appartiene agli scinchi dalla lingua blu, un genere di scinchi pesanti, dal corpo cilindrico, con zampe corte, testa triangolare e una larga lingua blu che l'animale mostra quando si sente minacciato. Il corpo è largo e robusto rispetto alle zampe corte. Il colore di fondo va dal marrone chiaro al marrone medio, con larghe bande trasversali marrone scuro sul corpo e sulla coda; il ventre è chiaro e dietro ogni occhio c'è una netta striscia nera. La lingua è blu e contrasta nettamente con l'interno rosa della bocca.

Gli adulti raggiungono circa 40 cm di lunghezza, gli esemplari grandi fino a 45 cm, e la specie è quindi più piccola di *Tiliqua scincoides*. I sessi sono difficili da distinguere dall'esterno. La specie è stata descritta nel 1863 e in passato era classificata come *Cyclodus occipitalis* e *Cyclodus fasciatus*. Il nome della specie deriva probabilmente dal latino occiput, nuca, e si riferisce alle scaglie allungate dietro le scaglie parietali.

Se la minaccia non funziona, lo scinco soffia e appiattisce il corpo per sembrare più grande. Ha denti piccoli e smussati e mascelle potenti, e un morso può essere doloroso e far sanguinare. I nuovi arrivati sono inizialmente diffidenti, ma si abituano e tollerano una manipolazione tranquilla e calma. Gli animali che per alcuni giorni non hanno avuto contatto con le persone tornano al comportamento difensivo, con la bocca aperta e il soffio, ma questo scompare presto.

La specie è allevata molto più raramente dei grandi e comuni scinchi dalla lingua blu, e gran parte delle indicazioni di gestione si basa sul genere nel suo insieme.

Distribuzione e habitat

Tiliqua occipitalis vive nell'Australia meridionale e centrale. L'areale principale si trova nell'Australia Occidentale (Western Australia), dove la specie è presente in tutto il sud-ovest, tranne che nelle foreste fresche. A est è distribuita in modo frammentario: nella parte più meridionale del Northern Territory, in due popolazioni separate nel South Australia, nel Victoria settentrionale e nel New South Wales centrale e occidentale. È stata segnalata anche nel Queensland. La località tipica si trova a Loos, vicino a Gawler, nel South Australia.

Nella parte orientale dell'areale la specie è rara ed è considerata minacciata. Il disboscamento del mallee, la predazione da parte di volpi e gatti e la distruzione delle tane dei conigli, che gli animali usano come rifugio, sono le minacce maggiori.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

La specie vive in zone da aride a semiaride: dune costiere, boschi aperti, macchia di mallee, brughiera, praterie con ciuffi d'erba e pianure sabbiose con arbusti sparsi, su terreno sabbioso, argilloso o ricco di humus. Di notte e con il maltempo si rifugia sotto la lettiera di foglie, sotto le pietre o in tane di coniglio abbandonate. L'animale è diurno, ma può essere attivo anche di notte quando fa caldo. Si nutre di insetti, ragni, lumache, carogne e piante, in particolare bacche. Lo scinco non è veloce e cattura soprattutto prede lente, e le mascelle potenti frantumano i gusci delle lumache e le corazze dei coleotteri.

Nel sud-ovest le estati sono calde e secche e gli inverni più freschi e umidi. Nei mesi freschi lo scinco resta nascosto sotto la lettiera di foglie e l'erba secca ed è praticamente inattivo. È questo ritmo, con una calda e luminosa stagione estiva e un fresco periodo di riposo, che si riproduce nel terrario.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto ha bisogno di un terrario di almeno 120 × 60 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Più grande è meglio. La superficie del fondo è più importante dell'altezza, perché l'animale vive sul terreno.

Lo scinco si tiene meglio da solo. Se ci sono due animali, il terrario deve essere decisamente più grande, con rifugi a entrambe le estremità, e gli animali vanno osservati da vicino.

Come substrato si usano 8-10 cm di terra sciolta e leggermente umida mescolata a sabbia, in cui l'animale possa scavare. Aggiungi uno strato di foglie o erba secca e offri un rifugio basso e piatto e un rifugio sotto la lettiera di foglie, dove l'animale possa riposare tranquillo. Una pietra piatta sotto la lampada riscaldante mantiene le unghie consumate. Non usare mai una pietra riscaldante con resistenza integrata. Il terrario deve essere ventilato dall'alto, senza correnti d'aria e chiuso in modo sicuro, perché lo scinco è un abile fuggitivo.

Nelle calde giornate estive l'animale può stare in un recinto esterno a prova di fuga, con sole, ombra e un rifugio asciutto e riparato dalla pioggia. La recinzione deve scendere almeno 50 cm nel terreno ed essere alta 80 cm, e la parte superiore va coperta con una rete contro i predatori.

TEMPERATURA

Offri all'animale un gradiente di temperatura da 22-26 °C nella zona fresca a 28-32 °C nella zona calda. La superficie della zona di basking deve essere di 35-45 °C, e l'animale deve poter scegliere quanto caldo stare. Misura la temperatura superficiale con un termometro a infrarossi e la temperatura dell'aria con termometri digitali a entrambe le estremità.

Il calore proviene da un faretto alogeno o da una lampada riscaldante a largo raggio sopra la rete, e tutto il riscaldamento è controllato da un termostato. Di notte vanno bene 15-22 °C, e un calo notturno è salutare. Se il terrario deve essere riscaldato di notte, si usa una fonte di calore senza luce.

Il fresco periodo di riposo invernale fa parte del ciclo della specie. Metti uno strato di foglie o erba secca sotto un rifugio riparato dalla pioggia a un'estremità, dove l'animale possa riposare tranquillo, e riduci gradualmente la temperatura e la durata del giorno. Solo gli animali sani e adulti possono riposare, e vanno prima visitati.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

La specie proviene da zone da aride a semiaride e non ha bisogno di un'umidità elevata. Va bene il 30-50 %, misurato nella zona fresca. Il substrato deve essere leggermente umido in profondità, ma mai bagnato. Un rifugio con muschio leggermente umido favorisce la muta. Se spesso restano residui di pelle su dita e coda, l'umidità nel rifugio va aumentata.

L'acqua si offre in una ciotola bassa, larga e stabile, che non possa rovesciarsi. Cambia l'acqua ogni giorno, perché l'animale usa spesso la ciotola come toilette. Metti la ciotola nella zona fresca, così l'acqua non evapora rapidamente.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e ha bisogno sia di UVB sia di una luce intensa. Usa un tubo T5 con UVB sopra la rete e posizionalo in modo che l'indice UV sulla zona di basking sia 3-4 (zona 3 di Ferguson). La luce deve restare accesa 8-10 ore al giorno e il tubo va sostituito circa ogni sei mesi, perché l'emissione diminuisce anche se la luce sembra invariata. Tra la lampada e l'animale non devono esserci vetro o plastica.

Gli UVB permettono allo scinco di produrre vitamina D nella pelle e di assorbire il calcio dal cibo. Integra con una luce LED brillante e, quando il tempo è caldo, offri volentieri all'animale il sole diretto nel recinto esterno. L'animale deve sempre poter andare all'ombra.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Tiliqua occipitalis è onnivora e l'alimentazione va variata il più possibile. Tra i vegetali ci sono per esempio tarassaco, fiori di ibisco, margherite, cavoli e zucchine grattugiate, e la frutta si dà in quantità minori, sia morbida sia dura. Come proteine animali si offrono insetti grandi come grilli e blatte, lumache, lombrichi, topolini e carne cruda magra. Vanno evitati pesce, carne grassa e grandi quantità di frutta.

Cospargi regolarmente il cibo con calcio e un integratore vitaminico. Le lumache si possono dare solo se provengono da luoghi dove non sono mai state usate esche per lumache, e preferibilmente da un proprio allevamento.

Gli adulti si nutrono circa una volta alla settimana e i giovani ogni tre o quattro giorni. Alimenta al mattino, così lo scinco può digerire nelle ore più calde della giornata. Gli adulti ingrassano facilmente se la quota proteica è troppo alta, quindi tienila sotto la metà del cibo.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Lo scinco è timido nei primi giorni, ma si abitua e tollera una manipolazione tranquilla. Sollevalo sostenendo tutto il corpo, in modo che le zampe abbiano un appoggio, non tenerlo mai con il ventre in alto e non afferrare mai la testa o la coda. Fai sessioni di manipolazione brevi e lascia che l'animale venga da te con i suoi tempi. Lavati le mani dopo.

Il linguaggio del corpo è chiaro. Bocca aperta con la lingua protesa, soffio e corpo appiattito sono un avvertimento, e l'animale va lasciato in pace.

L'animale deve vivere da solo e i nuovi arrivati vanno tenuti in quarantena per almeno un mese prima di avvicinarsi ad altri animali.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi sono difficili da distinguere dall'esterno. Dimensioni, forma della testa e lunghezza della coda si sovrappongono molto, e i segni più sicuri sono i piccoli nella femmina e gli emipeni nel maschio. La sondatura e l'eversione degli emipeni possono danneggiare l'animale e vanno lasciate a un veterinario. L'età della maturità sessuale non è documentata per la specie; in *Tiliqua scincoides* è di circa un anno e mezzo-tre anni. Le femmine dovrebbero essere completamente sviluppate e in buone condizioni nutrizionali prima di essere usate per la riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene probabilmente in primavera, dopo il fresco periodo di riposo, quando i giorni si allungano e diventano più caldi. Il maschio insegue la femmina e l'afferra con la bocca, quindi l'accoppiamento è brusco e la femmina può riportare segni di morsi. Tieni perciò gli animali separati tutto l'anno e riuniscili solo nel periodo dell'accoppiamento, sotto sorveglianza. Separali se il maschio morde in modo persistente.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie è vivipara. I piccoli nascono alla fine dell'estate o all'inizio dell'autunno e la femmina ha al massimo una nidiata all'anno. Le nidiate sono tipicamente di circa cinque piccoli. I piccoli mangiano le membrane fetali subito dopo la nascita.

Offri alla femmina gravida cibo e calcio in abbondanza e una calda zona di basking. Se diventa letargica, smette di mangiare o spinge senza risultato, contatta il veterinario.

INCUBAZIONE

Non ci sono uova da incubare. La gestazione dura probabilmente 90-120 giorni, come in *Tiliqua scincoides*. La femmina deve avere le stesse temperature di sempre e la zona di basking non va rimossa, perché il calore favorisce lo sviluppo dei piccoli. Tienila da sola nel terrario.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono indipendenti subito dopo la nascita e in natura si disperdono dopo pochi giorni. Hanno bande gialle e marroni sul corpo e sulla coda. Devono vivere separati in un terrario più piccolo con zona di basking, UVB, rifugio umido e lo stesso allestimento degli adulti. Alimentali ogni tre o quattro giorni con piccoli insetti, lombrichi e verdure finemente grattugiate, cosparsi di calcio. Calore e UVB sono fondamentali per una crescita sana.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi dipende dalla gestione. I più tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa per carenza di calcio, vitamina D o UVB. Provoca mascelle molli e zampe storte.
- Difficoltà di muta, con residui di pelle su dita e coda, soprattutto con umidità troppo bassa nel rifugio.
- Acari e zecche. Gli acari si vedono come minuscoli puntini neri su carta bianca e possono moltiplicarsi rapidamente e uccidere l'animale, quindi vanno combattuti subito. Le zecche si trovano spesso nelle orecchie o sotto le scaglie e si rimuovono con una pinzetta.
- Sovrappeso per troppe proteine e poco movimento. Pesa regolarmente l'animale; un'improvvisa perdita di peso è un segnale d'allarme.
- Avvelenamento da lumache che hanno mangiato esche per lumache.
- Vermi intestinali e altri parassiti, soprattutto negli animali catturati in natura. I nuovi animali vanno messi in quarantena.

Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se l'animale dimagrisce, smette di mangiare, respira con la bocca aperta o appare letargico.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/scinchi/tiliqua-occipitalis